

AUGUSTA

«Verdiamoci». Il nome del gruppo di cittadini volontari che si è costituito per dare una mano concreta alla città

Una sinergia. L'iniziativa è frutto della collaborazione dei membri di «PartecipAgire» che comprende numerose associazioni

Volontari del decoro per... decoro e civiltà

Una domenica trascorsa insieme a ripulire e ad abbellire

Laddove non arrivano le istituzioni i cittadini di buona volontà, anziché lamentarsi perché tutto va male, possono incisivamente contribuire per la cura, la manutenzione e la tutela di un bene pubblico.

Con questo spirito che un folto gruppo di volontari ha avviato, la scorsa domenica, un'iniziativa che non resterà isolata. Un gruppo denominato «Verdiamoci» costituitosi con contatti intercorsi attraverso un noto social network. Con palette e guanti 22 persone hanno ripulito il parco giochi che insiste all'interno della villa comunale curandone le aiuole circostanti. Nell'arco della mattinata hanno regalato un nuovo aspetto al sito che per mancata costante manutenzione, bensì da poco meno di un anno sistemato, rischiava di tornare ad essere immerso nel degrado.

Tra gli organizzatori, Marco Gigli titolare di un bad and breakfast, che ha già preso in adozione un piccolo angolo della città, nei pressi di piazza Carmine, così come prevede il regolamento comunale per la cura e la tutela del verde pubblico che, negli anni passati è stato approvato per concedere a privati la possibilità di curare gli spazi a verde del territorio intervenendo in maniera determinante al mantenimento del decoro urbano. L'iniziativa è frutto della collaborazione dei

membri di PartecipAgire di cui, come si ricorderà, fanno parte le associazioni «Marilighnea», «Natura Sicula», «Studenti non indifferenti», «Donne e mamme di Augusta», Guardia costiera ausiliaria di Augusta, Shloq, Augusta photo free lance, Bivio art e un gruppo di cittadini, uniti dall'intento di stimolare la partecipazione attiva della gente alla ricostruzione del tessuto sociale.

«Occorre rimboccarsi le maniche e agire in prima persona se desideriamo che le cose cambino»

Il loro cammino è stato avviato nel 2008 con l'organizzazione di eventi e soprattutto la denuncia di problematiche e carenze che penalizzano Augusta. «Domenica - ha spiegato Marco Gigli - non c'è stata una semplice pulizia a cura di volontari, come tante del passato in altre zone del territorio, ma l'inizio di un percorso che abbiamo intrapreso per contribuire ad abbellire e curare la nostra Augusta. Chiediamo ai rappresentanti delle istituzioni di darci spazio e fornirci almeno il supporto indispensabile per far sì che questo progetto possa decollare. Occorre che ci si rimbocchi le maniche e si agisca in prima persona se desideriamo che le cose cambino».

La lodevole iniziativa promossa dal gruppo di volontari dovrebbe anche servire l'esempio a quanti, non curanti dei luoghi di pubblica fruizione, non si creano scrupoli nel danneggiarli, con atti di vandalismo, ma anche con disinteresse che si traduce innanzitutto nel mancato rispetto delle regole primarie di convivenza civile. Il parco giochi dei giardini pubblici è stato sottoposto ad interventi di sistemazione nell'autunno del 2011 e inaugurato nel mese di dicembre.

È il luogo dove trascorrono alcune ore di svago i bambini che sono i futuri cittadini di Augusta. Partendo da questo sito si intende proseguire valorizzando altre zone trascurate della città.

VIA XV APRILE. FIORIERA «VOLA» DA UN DAVANZALE

a. b.) Un'altra fioriera è caduta ieri mattina da un davanzale della via XV Aprile. Il vaso caduto da un primo piano, per fortuna non ha fatto danno a persone e cose, solo perché in quel momento non erano parcheggiate auto sottostante. I vigili del fuoco raccomandano di non posizionare vasi di fiori nei davanzali se non sono ancorati. Non è prima volta che capitano episodi del genere in città. In passato anche la Polizia municipale aveva raccomandato ai proprietari dei balconi che scelgono di "abbellirli" di fissare bene i vasi da fiore. L'usanza di mettere piante, anche se di piccole dimensioni davanti ai parapetti spesso è tipica delle persone «Over sessanta» che abitano soprattutto in centro storico. I tecnici sottolineano che anche un piccolo oggetto che cade da tre metri, l'altezza del primo piano, può provocare ferite a quanti sono sotto.

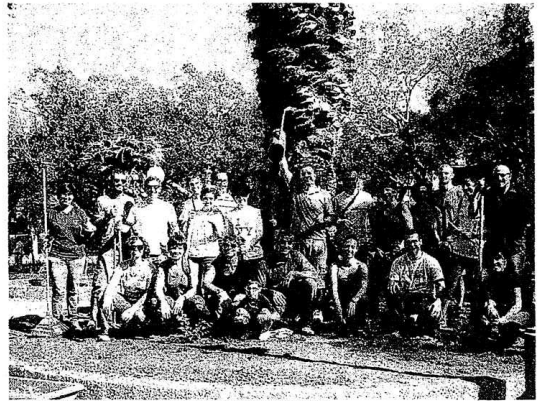


FOTO DI GRUPPO DEI VOLONTARI E SOTTO UN ESEMPIO DI INTERVENTO

MUSCATELLO

ARCIDIOCESI

Vittime di tumore stasera il ricordo

Si terrà stasera alle 19 nei locali del Muscatello, la veglia di preghiera diocesana in ricordo delle vittime del tumore, organizzata dall'Arcidiocesi di Siracusa, Ufficio Diocesano per la pastorale sociale e del lavoro, giustizia, pace e salvaguardia del creato.

«Un'iniziativa che apprezziamo - sottolinea Luigi Solarino, presidente di Decontaminazione Sicilia - in quanto è bene che la Chiesa intervenga su una problematica, quella ambientale, che riguarda la salute dei cittadini. Noi siamo convinti del fatto che, ciò che accade a Taranto è quello che succedeva e continua a succedere nella nostra zona. Abbiamo più volte scritto agli amministratori locali regionali e nazionali chiedendo loro che, noi non siamo contro le industrie ma per le industrie rispettose di chi lavora negli impianti e di coloro che vivono intorno ad essi. Le nostre lettere non hanno mai avuto riscontro da nessuno, sindaco compreso».

Secondo Solarino, la Chiesa si deve occupare non solo dell'anima, ma anche del suo contenitore, il corpo. «Ci rivolgiamo a padre Angelo che ben comprende ciò, registrando la perdita di tanti fratelli stroncati da questo terribile male. Anche la Chiesa deve chiedere il costante controllo delle emissioni industriali 24 ore su 24, 365 giorni l'anno e non come avviene ora, 3 volte l'anno per 8 ore».

ASIL

IL PRESIDENTE DELL'AUGUSTA CALCIO A 5 REPLICA A CASERTANO

Santanello: «Non rappresento nessuno e difendo lo sport»

Il presidente dell'Augusta calcio a 5, Giovanni Santanello, esponente del Pd, risponde alle critiche mosseggiate da Massimo Casertano, del movimento «Augusta agli augustanesi».

«Siamo in campagna elettorale ora è evidente, è ricomparso anche Casertano che ogni quattro anni ci ricorda che le elezioni sono alle porte, questa volta non trovando il sindaco, ma un commissario che all'indomani del suo insediamento ha spedito a casa un direttore generale, ha pensato bene di prendersela con me. In questi anni io: sono stato assessore all'urbanistica per sette mesi, durante i quali ho preparato un accordo con l'università di Siracusa per la predisposizione del Prg, ho concesso la licenza per costruire il campo conosciuto come Megarelo, dove le società sportive di calcio a 11 potevano giocare».

Santanello ricorda che il Palajonio era uno spazio abbandonato e mai completato ristrutturato dall'As Au-



GIOVANNI SANTANELLO

gusta e dai suoi sostenitori, per dare a tutte le società sportive e culturali la possibilità di svolgere attività, ma anche ai ragazzi disabili e alle scuole.

«Non sono il portabandiera di una protesta, sono un dirigente sportivo che da oltre vent'anni con grandi sacrifici porta l'orgoglio augustano in giro per l'Italia e per il mondo, vincendo una Coppa Italia, scudetti Under 21 e Under 18 e partecipando a tutti i cam-

ponanti giovanili e quando quest'anno abbiamo dovuto rinunciare al ripescaggio in serie A, nessuno è venuto in nostro soccorso, solo i nostri concittadini. L'ex sindaco Carrubba non ha dato contributi a nessuna società sportiva, noi compresi. Il fatto che io sia un esponente del Pd, non fa di me un responsabile del "disfacimento", perché nei sette mesi il mio assessore ha prodotto, ma evidentemente il mio prodigarsi non faceva parte del programma personale di Carrubba tanto che non sono stato riconfermato. Adesso c'è un commissario che affronta i problemi con dialogo e partecipazione, coinvolgendo la cittadinanza attiva al processo decisionale. In pochi mesi sono convinto che La Mattina, riuscirà a tracciare un percorso che vedrà il tramonto di quella politica dei critici egoisti inconcludenti e l'alba di una politica della legalità e dello sviluppo».

A. S.

FIAMME GIALLE

Incensurato aveva dosi di hashish



I finanziari della tenenza di Augusta hanno sequestrato circa settanta grammi di hashish suddivisi in piccole dosi in possesso di un giovane siracusano incensurato.

L'uomo è stato fermato mentre era a bordo di un'auto durante un normale controllo del territorio. È stato il fiuto del pastore tedesco «Nico» a scovare addosso al giovane, che mostrava evidenti segnali di nervosismo, dieci grammi dello stupefacente suddiviso in piccole dosi avvolte nella carta stagnola. I militari hanno poi proseguito il controllo a casa del giovane, trovando altri sessanta grammi di droga occultati in dosi che erano nascoste in un vaso di fiori. All'interno di una gabbia per volatili trovato anche un bilancino di precisione. Il giovane incensurato è stato posto agli arresti domiciliari con l'accusa di possesso di droga ai fini di spaccio. Sono in corso ulteriori indagini per scoprire da chi il giovane si riforniva del materiale.

AGNES SILIATO